

# Crisi alimentare in Afghanistan: 20 milioni di persone a rischio fame

[diogeneonline.info/crisi-alimentare-in-afghanistan-20-milioni-di-persone-a-rischio-fame](https://diogeneonline.info/crisi-alimentare-in-afghanistan-20-milioni-di-persone-a-rischio-fame)

By Redazione

4 Ottobre 2024



Photo by form PxHere

l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha lanciato un nuovo e urgente allarme riguardo alla gravissima crisi alimentare che sta colpendo l'Afghanistan. La combinazione di siccità prolungata, collasso economico e instabilità politica ha lasciato milioni di persone sull'orlo della fame, con le risorse alimentari che stanno diventando sempre più scarse.

Secondo le stime dell'OMS, oltre 20 milioni di afghani sono attualmente a rischio di malnutrizione acuta, tra cui 4 milioni di bambini, che sono i più vulnerabili alle conseguenze devastanti della mancanza di cibo.

La situazione in Afghanistan è stata aggravata da vari fattori, tra cui la chiusura delle frontiere che ha impedito le importazioni di generi alimentari essenziali, e l'aumento vertiginoso dei prezzi dei pochi prodotti disponibili sul mercato interno.

Negli ultimi mesi, l'inflazione ha colpito duramente la popolazione afghana, con i prezzi del cibo che sono saliti a livelli insostenibili per la maggior parte delle famiglie. La mancanza di accesso al cibo è diventata una realtà quotidiana per milioni di persone, con le riserve

alimentari nazionali ormai vicine all'esaurimento.

Dopo la riconquista del potere da parte dei Talebani nel 2021, l'Afghanistan è rimasto isolato dalla comunità internazionale, con gravi ripercussioni economiche. La sospensione degli aiuti internazionali e le sanzioni economiche imposte al governo talebano hanno paralizzato l'economia del Paese.

Senza un'adeguata rete di sicurezza sociale o programmi di sostegno statale, gran parte della popolazione è stata lasciata sola ad affrontare una crisi senza precedenti. La situazione è ulteriormente complicata dalla cronica mancanza di infrastrutture, che limita la capacità del Paese di rispondere in modo efficace a emergenze di tale portata.

Le Nazioni Unite hanno descritto la crisi come una delle peggiori emergenze umanitarie del mondo, con milioni di persone che ogni giorno devono affrontare la scelta tra acquistare cibo o medicine.

Gli ospedali sono sovraccarichi di bambini malnutriti, e le organizzazioni umanitarie stanno lottando per fornire assistenza alle aree più colpite, soprattutto nelle zone rurali, dove l'accesso ai servizi sanitari è limitato.

Il World Food Programme (WFP) ha avvertito che senza un intervento immediato, migliaia di persone potrebbero morire di fame nelle prossime settimane.

Nonostante la gravità della situazione, gli sforzi internazionali per fornire aiuti alimentari all'Afghanistan sono stati finora inadeguati. La mancanza di fondi ha rallentato l'operato delle organizzazioni umanitarie, mentre l'instabilità politica nel Paese ha reso difficile la distribuzione degli aiuti in alcune delle aree più bisognose.

L'OMS e altre organizzazioni hanno richiesto un aumento dei finanziamenti e un impegno globale per far fronte a questa catastrofe, ma le donazioni e il sostegno economico non sono stati sufficienti a coprire le esigenze della popolazione.

Le organizzazioni umanitarie sul campo affrontano anche una serie di ostacoli logistici. Le infrastrutture fatiscenti e la mancanza di sicurezza nelle regioni più remote rendono difficile l'accesso alle popolazioni colpite. Inoltre, le tensioni tra il governo talebano e le organizzazioni internazionali hanno spesso rallentato la cooperazione, rendendo difficile l'invio e la distribuzione degli aiuti umanitari.

Il deteriorarsi delle condizioni climatiche, con l'approssimarsi dell'inverno, potrebbe aggravare ulteriormente la situazione, soprattutto per le comunità isolate.

Le donne e i bambini sono tra le fasce più colpite dalla crisi alimentare in Afghanistan. Con l'aumento della povertà, molte famiglie sono costrette a ritirare i bambini dalla scuola per mandarli a lavorare, aggravando la crisi dell'istruzione nel Paese.

Inoltre, le donne, già soggette a restrizioni sotto il governo talebano, hanno visto ridursi ulteriormente l'accesso al lavoro e alle risorse economiche, aumentando la loro dipendenza dagli aiuti internazionali.

I bambini, in particolare, stanno pagando il prezzo più alto. Le strutture sanitarie sono sopraffatte da casi di malnutrizione acuta, che colpisce in modo irreversibile lo sviluppo fisico e cognitivo dei piccoli pazienti.

Le ONG internazionali hanno avvertito che la situazione è ormai insostenibile, con milioni di vite a rischio se non verranno prese misure urgenti per alleviare la fame e fornire assistenza sanitaria.

La crisi alimentare in Afghanistan rappresenta una delle peggiori emergenze umanitarie degli ultimi decenni. La combinazione di siccità, collasso economico e isolamento politico ha messo in ginocchio il Paese, lasciando milioni di persone senza accesso a cibo e cure. Senza un intervento rapido e deciso da parte della comunità internazionale, la catastrofe umanitaria potrebbe degenerare ulteriormente nelle prossime settimane.